

COMUNE DI CASAZZA

PROVINCIA DI BERGAMO



P.zza della Pieve, 2 - 24060 Casazza - BG
☎ 035 81 60 60 - ☎ 035 0662448 - ✉ info@comune.casazza.bg.it
P.Iva 00329540165 - C.f. 80016780167

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 del 14-03-2017

OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **quattordici** del mese di **marzo** con inizio alle ore **20:30**, nella Sala comunale, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente normativa, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO ZAPPELLA Dott. SERGIO, la Giunta comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario comunale RAPISARDA Dott. LEOPOLDO.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	P/A
ZAPPELLA SERGIO	SINDACO	P
ZAMBETTI CARMEN	VICESINDACO	P
ARIZZI NICOLA	ASSESSORE	P
BOSIO CRISTIANA	ASSESSORE	P
BRESSAN DANIELE ANGELO	ASSESSORE	P

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Giunta comunale è tenuta ad approvare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche a individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente.

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa.

Richiamato al riguardo l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali.

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come *sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità*, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4.

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015, dall'ANAC e il successivo aggiornamento 2016 dalla medesima Autorità adottato con determinazione n.831 del 3 agosto 2016.

Vista la delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 (avente per oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") come modificato dal D.Lgs. 97/2016".

Richiamato l'art.3, comma 1-ter, del D.Lgs. n.33/2013 introdotto dal D.L.gs. n.97/2016.

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC).

Dato atto che nel nostro comune di piccole dimensioni il Segretario Comunale è responsabile dei controlli interni e dell'Anticorruzione e che lo stesso ha effettuato i previsti controlli successivi di regolarità amministrativa per l'anno 2015 e per il 2016 come da documentazione agli atti.

Dato atto che si stanno programmando più efficienti controlli sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sotto la supervisione del Segretario Comunale con il coinvolgimento dei responsabili di settore.

Preso atto del riferimento del Segretario Comunale che evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione numero

12/2015, in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell'ente.

Rilevato al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'amministrazione
- le limitate conoscenze disponibili
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili

Dato atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi potrà essere realizzata al massimo entro il 2017.

Rilevato altresì che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato in corso d'anno ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle richiamate determinazioni ANAC 12/2015 e 831/2016.

Rilevato che il PTPC 2017-2019 prevede un'attività di formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori con corsi da programmare con le risorse che si renderanno disponibili.

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Dato atto che la presente deliberazione, con lo schema di piano allegato, verranno pubblicati sul sito Web dell'amministrazione, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione".

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti.

Acquisiti i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto.

Visti gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la proposta di Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione.
2. Di dare atto che il Piano prevede la necessaria attività di formazione per l'anno 2017.
3. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente.
4. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale.
5. Di disporre che la proposta di Piano venga pubblicata sul sito web del comune, per n. 10 (dieci) naturali e continui, allo scopo di raccogliere *suggerimenti* e *osservazioni* che consentano di formulare un documento definitivo condiviso con i cittadini, gruppi, i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive.

OGGETTO : ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE (PTPC) 2017-2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Segretario comunale di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 *bis* del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, conformemente alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa.

Casazza, li 14-03-2017

Il Segretario comunale
F.to RAPISARDA Dott. LEOPOLDO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to ZAPPELLA Dott. SERGIO

Il Segretario comunale
F.to RAPISARDA Dott. LEOPOLDO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. _____

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio de
Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal

Casazza,

Il Segretario Comunale
F.to RAPISARDA Dott. LEOPOLDO

ESTREMI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data della sua
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del T.U. di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Casazza,

Il Segretario Comunale
F.to RAPISARDA Dott. LEOPOLDO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casazza,

Il Segretario Comunale
RAPISARDA Dott. LEOPOLDO
